



Team K
Regionalratsfraktionen | Gruppo consiliare regionale
Trentino-Alto Adige/Südtirol
 Silvius-Magnago-Platz 6 | 39100 Bozen
 Piazza Silvius Magnago, 6 | 39100 Bolzano

Al Presidente del Consiglio regionale
 Roberto Paccher

S E D E

Bolzano, 8 settembre 2026

Interrogazione n. 234 /XVII

Situazione emergenziale dell'Ufficio UNEP di Bolzano e iniziative per garantire la copertura della pianta organica

l'Ufficio Notificazioni, Esecuzioni e Protesti (UNEP) presso il Tribunale di Bolzano versa in una situazione di grave difficoltà organizzativa, determinata da una grave e strutturale carenza di organico, a fronte di carichi di lavoro particolarmente elevati e non proporzionati alle risorse umane disponibili;

con comunicazione del 29 luglio 2026, il Dirigente UNEP di Bolzano ha segnalato la situazione di grave difficoltà in cui versa il personale addetto alle attività di notificazione, evidenziando come la stessa sia già aggravata da una condizione di carenza d'organico e dall'imminente pensionamento, a decorrere dal 14 agosto 2026, di un ulteriore componente dell'ufficio; nella medesima comunicazione viene inoltre prospettato un notevole aumento, nelle settimane successive, delle notifiche penali e civili e viene evidenziato il rischio che tale situazione comprometta il regolare e tempestivo espletamento delle notifiche, con possibili ripercussioni sull'ordinato svolgimento dell'attività giudiziaria e sul rispetto delle scadenze processuali;

le criticità dell'Ufficio UNEP risultano ulteriormente aggravate dalle conseguenze derivanti dal crollo verificatosi presso il Tribunale di Bolzano e dal conseguente fermo dell'attività giudiziaria, nonché dal blocco dei collegamenti informatici dell'Ufficio, ripristinati soltanto il 28 luglio 2026, circostanze che hanno determinato l'accumulo di un numero elevato di richieste di notificazione di atti civili e penali e la necessità di procedere alla riorganizzazione delle udienze; come evidenziato nella comunicazione della Corte d'Appello di Trento – Sezione distaccata di Bolzano del 31 luglio 2026, l'UNEP è pertanto chiamato a gestire nei mesi successivi un considerevole arretrato e un ulteriore incremento delle attività;

a tali criticità si aggiungono quelle connesse all'attuale collocazione logistica dell'Ufficio UNEP presso la sede di via Cesare Battisti, le cui condizioni ambientali e di salubrità, nonché le caratteristiche degli spazi, la localizzazione e l'assetto logistico, presentano profili di criticità e non appaiono idonei a favorire un efficiente svolgimento delle attività istituzionali, in particolare di quelle connesse alla notificazione degli atti giudiziari; tale situazione assume ulteriore rilievo a seguito del crollo che ha interessato il Palazzo di Giustizia e della conseguente temporanea dislocazione degli uffici giudiziari in sedi diverse: il Tribunale di Bolzano è stato infatti trasferito in via Alto Adige, in prossimità della Camera di Commercio, mentre gli uffici della Procura della Repubblica sono stati trasferiti in via Raiffeisen;

la frammentazione delle sedi, oggi ancor più marcata rispetto a prima del crollo, determina pertanto un significativo scollegamento logistico e funzionale tra l'UNEP e gli altri uffici giudiziari, con inevitabili ricadute sull'organizzazione del lavoro, sui flussi documentali e sull'efficienza complessiva delle attività di notificazione. Avrebbe dunque senso puntare a riunire logisticamente le sedi dei diversi uffici giudiziari;

dalla medesima comunicazione emerge che l'organico UNEP presenta una copertura del 75 per

cento per cento riguarda i funzionari UNEP e del 100 per cento per quanto riguarda gli ufficiali giudiziari, tenuto conto del pensionamento previsto a decorrere dal 14 agosto 2026;

viene altresì rappresentata l'insostenibilità dei carichi di lavoro, sproporzionati rispetto alle risorse umane attualmente disponibili, anche in considerazione degli stringenti termini entro i quali devono essere effettuate le notificazioni, comprese quelle richieste nel settore della volontaria giurisdizione;

tra le criticità segnalate figura inoltre il fenomeno della duplicazione delle notifiche, per cui, relativamente ai medesimi atti, viene richiesta la notificazione sia all'UNEP sia, per delega, alla Polizia giudiziaria, con conseguente impiego non razionale delle già limitate risorse disponibili;

nella comunicazione del Dirigente UNEP viene pertanto prospettata la necessità di un concreto sostegno da parte delle Forze dell'ordine, in particolare Carabinieri e Polizia giudiziaria, per l'esecuzione delle notifiche, nonché l'opportunità di valutare termini più ampi per il loro compimento, soprattutto nei casi in cui debbano essere raggiunte località disagiate o impervie;

la Presidente pro tempore della Corte d'Appello di Trento – Sezione distaccata di Bolzano, nella propria comunicazione del 31 luglio 2026, ha espressamente definito il quadro "allarmante", richiamando la grave e strutturale carenza di organico e l'insostenibilità dei carichi di lavoro, e ha auspicato, per quanto di competenza, l'adozione di misure efficaci di riorganizzazione dell'attività giudiziaria e, contestualmente, interventi volti a risolvere la scopertura dell'organico;

considerato che:

la continuità e la tempestività dell'attività dell'UNEP costituiscono un presupposto essenziale per il regolare funzionamento dell'amministrazione della giustizia, atteso che eventuali ritardi nell'esecuzione delle notificazioni possono incidere direttamente sullo svolgimento dei procedimenti e sul rispetto dei termini processuali;

la situazione descritta appare particolarmente urgente alla luce del pensionamento intervenuto il 14 agosto 2026 e della conseguente ulteriore riduzione del personale disponibile;

risulta pertanto necessario verificare quali iniziative siano state intraprese o siano in corso, nell'ambito delle competenze della Regione e nei rapporti con le competenti amministrazioni giudiziarie, al fine di garantire nell'immediato la continuità del servizio e di procedere, quantomeno in via parziale e provvisoria, alla copertura delle scoperture della pianta organica dell'Ufficio UNEP di Bolzano;

Tutto ciò premesso,

si interroga la Giunta regionale per sapere:

1. se sia a conoscenza della situazione emergenziale in cui versa l'Ufficio UNEP di Bolzano, così come rappresentata nelle comunicazioni del Dirigente UNEP del 29 luglio 2026 e della Corte d'Appello di Trento – Sezione distaccata di Bolzano del 31 luglio 2026;
2. quali iniziative siano state adottate o siano attualmente in corso, nell'ambito delle competenze regionali, per far fronte alle gravi scoperture di organico dell'Ufficio UNEP, anche alla luce del pensionamento intervenuto il 14 agosto 2026;
3. se siano state individuate o siano in corso di adozione misure urgenti, anche di carattere temporaneo o straordinario, volte a garantire almeno una parziale e provvisoria copertura della pianta organica dell'Ufficio UNEP e, più in generale, quali interventi si intendano adottare per assicurare stabilmente una dotazione di personale adeguata ai carichi di lavoro, indicando le misure previste e i relativi tempi di attuazione;
4. se siano state avviate interlocuzioni con la Corte d'Appello, il Tribunale di Bolzano e gli altri



Team K
Regionalratsfraktionen | Gruppo consiliare regionale
Trentino-Alto Adige/Südtirol

Silvius-Magnago-Platz 6 | 39100 Bozen
Piazza Silvius Magnago, 6 | 39100 Bolzano

soggetti competenti al fine di individuare soluzioni organizzative immediate che consentano di assicurare la continuità e la regolarità del servizio di notificazione e di evitare ulteriori ripercussioni sull'attività giudiziaria;

5. se, nell'ambito della programmazione relativa alla realizzazione delle future infrastrutture giudiziarie e alla riorganizzazione del Palazzo di Giustizia di Bolzano, sia prevista o si intenda valutare la ricollocazione dell'Ufficio UNEP in spazi adeguati sotto il profilo ambientale, della salubrità e della funzionalità, adiacenti o comunque logisticamente e funzionalmente connessi con il Tribunale, la Procura della Repubblica e gli altri uffici giudiziari interessati, al fine di superare l'attuale frammentazione delle sedi e rendere più efficienti l'organizzazione del servizio e le attività di notificazione degli atti giudiziari, indicando, in caso affermativo, le soluzioni allo studio e i relativi tempi di programmazione e attuazione.

A norma di regolamento, si chiede risposta scritta.

I consiglieri regionali
Paul Köllensperger
Maria Elisabeth Rieder
Alex Ploner
Franz Ploner